



Città di Lecce

SUAP

AUA prot. gen. 15867 del 2.02.2021

Spett.le Soc. Maya SRL

E,p.c. **Alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente**
ambiente@cert.provincia.le.it

Alla ASL Lecce
Servizio Igiene Pubblica
sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

All'Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale di Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 per lo scarico non in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne reflue derivanti da impianto stradale distribuzione carburanti in Lecce alla Viale Giovanni Paolo II di proprietà della Società in indirizzo

Il Responsabile/Dirigente SUAP Arch. Claudia Branca:

Vista l'istanza trasmessa tramite il portale impresainungiorno.gov.it, SUPRO , 03566160754-20092020-1820, on la quale il sig. Alfredo Barone, nato a Biella (BL) il 12/12/1965, ed residente in Lecce Via Duca D'Aosta ,29 , C.F BRNLRD55T12A859M, in qualità di socio amministratore della Società "Maya srl", con sede legale in Gallipoli (LE) Via Kennedy, 9 _ P.I. 03566160754, chiede, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica agli scarichi di acque reflue di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne non in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente) derivanti dalle acque meteoriche di prima pioggia e lavaggio aree esterne l'impianto per di distribuzione carburanti , in Lecce Viale Giovanni Paolo II, previo trattamento idoneo a garantire la conformità delle acque scaricate in tab. 3 all.5 del D.lgs 152/99 (scarico non in rete fognaria) ed in tab. 4 All. 5 P. III del Dlgs 152/ 2006, nonché R.R. n. 26/2013 e del D.M. 185/2003;

Vista la determinazione Dirigenziale n. 1284 del 20.10.2020, avente ad oggetto AUA per l'impianto di distribuzione carburanti in Viale Giovanni Paolo II " Soc. Maya srl" per lo scarico non in pubblica fognatura delle acque reflue derivanti dalla attività in parola;

Visti gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA ed a firma dei tecnici incaricati dalla parte;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo";

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto – legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";

Visto il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norma in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visto il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia . di cui alla deliberazione di C.R. n.677 del 20.10.2009

Vista la Legge Regionale n. 17/2007 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

Visto il D.lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);

Visto il D.P.R. 13.03.2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n.35” e la Circolare del Ministero dell’Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013;

Visto l’art. 4, c. 7 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, il quale prevede "Qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo";

Considerato che la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue non in fognatura pubblica, è riferita allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e lavaggio derivanti dall’attività di impianto distributori carburanti della Soc. Maya srl in Viale Giovanni Paolo II

- che la domanda rientra nell’ambito applicativo dell’art. 4, c. 7 del D.P.R. 59/2013;

- che le acque meteoriche di prima pioggia , prima di essere scaricate in loco o presso impianto terzo, dovranno subire un trattamento idoneo a garantire la conformità delle acque scaricate in tab. 3 all.5 del D.lgs 152/99 (scarico in rete fognaria) ed in tab. 3 all. 5 del Dlgs 152/2006 per le sostanze nocive potenzialmente presenti nel ciclo produttivo;

Ritenuto pertanto che possa darsi luogo al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società “Maya srl lo scarico su suolo delle acque meteoriche di dilavamento non in pubblica per l’impianto distributori carburanti in questione;

AUTORIZZA

La società “Maya srl”, con sede legale in Gallipoli (LE) Via Kennedy, 9 _ P.I. 03566160754, “, nella persona del socio amministratore Sig. Alfredo barone meglio in premessa generalizzato, **unicamente allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento ai sensi dell’art.15 della L.R. 26/2013** , presso l’impianto stradale di distribuzione carburanti in Lecce alla Viale Giovanni Paolo II **alle condizioni e prescrizioni previste nella Determinazione n. 1284 del 20.10.2020** ;

La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’art.3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio, è rinnovabile alle condizioni di cui all’art. 5 dello stesso D.P.R. n. 59/2013 ed è rilasciata sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte dall’interessato.

D I S P O N E

- la Società è tenuta a comunicare all’Autorità Competente, attraverso il SUAP, ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o di diritto di rilascio della presente autorizzazione, nonché tutte le informazioni contenute nella documentazione trasmessa nell’istanza a suo tempo presentata;
 - a rispettare il provvedimento di AUA di cui alla determinazione dell’Ente Provincia n. **1284 del 20.10.2020** ;
- il titolare della presente autorizzazione assume la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Lecce - Area Amministrazione Trasparente – Sezione Provvedimenti dirigenti;

La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente provvedimento e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, nonché di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente atto, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatte salve tutte le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente e non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio.

Il presente provvedimento sarà notificato tramite SUAP, per quanto di competenza:

- alla società "Maya srl per il tramite SUAP
- alla Provincia di Lecce – servizio Ambiente - ambiente@cert.provincia.le.it;
- all'Arpa Puglia – Dipartimento di Lecce - dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
- all'Asl Dipart. di Prev. - sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;
- al Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio di questa Amministrazione;
- alla Polizia Locale.

MODALITA' PROPOSIZIONE EVENTUALI RICORSI

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m. e i., si comunica che avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno proporre: - ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Regione Puglia entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della notifica; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

F.to
Il Funzionario dott. Carmen Milella
Firma Autografa sost. a mezzo stampa
Art.3 comma 2 del D.Lgs . 39/93

Il Responsabile Suap
Arch. Claudia Branca